



Comune di Lavagna

Città Metropolitana di Genova

www.comune.lavagna.ge.it – postacertificata@pec.comune.lavagna.ge.it

Dirigente Settore Servizi al Cittadino e Finanziari
Ufficio TARI

Verbale di deliberazione del Commissario Straordinario *Adottata con i poteri del Consiglio Comunale (art. 42 D.Lvo n. 267/2000)*

N° 5 di Registro

Seduta del 27/01/2017

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) – Approvazione del Piano Finanziario 2017 per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la determinazione delle tariffe per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2017.

L'anno *duemiladiciassette* il giorno *ventisette* del mese di **Gennaio** alle ore **12:00**, presso la Sede del Comune di Lavagna (Ge), ubicata in Piazza della Libertà civ. n. 47 è presente il **Dott. Paolo D'Attilio** nella Sua qualità di Commissario Straordinario.

Assiste alla seduta il Segretario Generale ***Dott.ssa Stefania Caviglia***

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO **con i poteri del Consiglio Comunale**

Richiamato l'art. 1 comma 639 della legge 147/2013 che istituisce con decorrenza 1/1/2014 l'imposta unica comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone, oltre che della Imu (Imposta Municipale Unica) e della Tasi (Tassa sui servizi indivisibili), della TARI (Tassa Rifiuti) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

Premesso che l'art. 1 commi da 639 a 703 della Legge n. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni, disciplina il nuovo tributo Tari, Tassa sui Rifiuti;

Richiamato l'art. 1 comma 654 della Legge n. 147/2013 il quale prevede che la Tari deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Richiamato l'art. 1 comma 683 della Legge n. 147/2013 che sancisce che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

Visto il Regolamento per la disciplina della Imposta Unica Comunale – IUC – Parte III – Tassa sui Rifiuti TARI – di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 09/09/2014 il quale dispone che la determinazione delle tariffe delle utenze domestiche e non domestiche deve avvenire in conformità dei criteri contenuti nel D.P.R. n. 158/99;

Visto l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale testualmente recita:
1. Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.
2. Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa; nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 12, determina l'articolazione tariffaria.

Tenuto conto quindi che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Preso atto che l'Ufficio Ambiente - Settore Ambiente e Sicurezza Urbana ha trasmesso la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati relativi alle voci del sottoindicato Piano Finanziario 2017 per le componenti **CSL, CRT, CRD, CTR, CTS, AC e CGG** per la parte di propria competenza mentre il Settore dei Servizi al Cittadino e Finanziari ha integrato il Piano Finanziario 2017 relativamente alle voci **CARC, CGG, CCD, CK**. Il Piano finanziario, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale, prevede che i costi da coprire con le tariffe ammontano a complessivi € **2.823.082,50**.

Accertato che l'importo complessivo di € **2.823.082,50** è stato così determinato:

		TOTALE	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
CSL	Spazzamento e lavaggio strade			
	Personale	€ 288.197,43	€ 270.976,12	€ 17.221,31
	Prestazione di servizi	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00
	Spese diverse	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00
	Manutenzioni e spese	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 423.197,43	€ 405.976,12	€ 17.221,31
CRT	Raccolta e trasporto indifferenziato			
	Personale	€ 353.983,67	€ 117.994,56	€ 235.989,11
	Prestazione di servizi	€ 55.770,00		€ 55.770,00
	Spese diverse	€ 396.068,90	€ 396.068,90	€ 0,00
	TOTALE	€ 805.822,57	€ 514.063,46	€ 291.759,11
CRD	Raccolta e trasporto frazioni differenziate			
	Personale	€ 707.967,33	€ 235.989,11	€ 471.978,22
	Prestazione di servizi	€ 121.000,00	€ 0,00	€ 121.000,00
	Spese diverse	€ 180.750,10	€ 0,00	€ 180.750,10
	Raccolte differenziate	-€ 210.540,00		-€ 210.540,00
	TOTALE	€ 799.177,43	€ 235.989,11	€ 563.188,32
CTR	Trattamento e recupero raccolte differenziate			
	Trattamento differenziate	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 130.000,00
	TOTALE	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 130.000,00
CTS	Trattamento e smaltimento r.s.u.			
	Smaltimento indifferenziato	€ 310.000,00	€ 0,00	€ 310.000,00
	TOTALE	€ 310.000,00	€ 0,00	€ 310.000,00
AC	Altri costi eventuali			
	Assicurazioni	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ 0,00
	Varie	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 5.600,00	€ 5.600,00	€ 0,00
CARC	Accertamento e riscossione			
	Costi di riscossione	€ 123.239,12	€ 123.239,12	€ 0,00
	TOTALE	€ 123.239,12	€ 123.239,12	€ 0,00
CGG	Costi generali di gestione			
	Spese Interne Comune	€ 44.453,50	€ 44.453,50	€ 0,00
	TOTALE	€ 44.453,50	€ 44.453,50	€ 0,00
CCD	Costi comuni diversi			
	Contributo Miur	-€ 5.000,00	-€ 5.000,00	€ 0,00
	Fondo svalutazione crediti	€ 175.450,68	€ 175.450,68	€ 0,00
	TOTALE	€ 170.450,68	€ 170.450,68	€ 0,00
CK	Costi d'uso del capitale			
	Interessi mutui	€ 11.141,77	€ 11.141,77	€ 0,00
	TOTALE	€ 11.141,77	€ 11.141,77	€ 0,00
	TOTALE GENERALE	€ 2.823.082,50	€ 1.510.913,76	€ 1.312.168,74

Richiamato l'art. 1 comma 654 della Legge 147/2013 che disciplina "In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";

Richiamato il comma 27 dell'articolo unico della Legge n. 208/2015 che, modificando l'art. 1 comma 653 della Legge 147/2013, ha rinviato al 2018 l'obbligo, da parte del Comune, di avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard nella determinazione dei costi di cui all'art. 1 comma 654 della Legge n. 147/2013;

Visto l'art. 1 comma 655 della Legge n. 147/2013 che sancisce *“resta ferma la disciplina del tributo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'art. 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007 n. 248. convertito con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti”*;

Richiamato l'art. 1 comma 666 della Legge 147/2013 che disciplina *“E' fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale (5%) deliberata dalla provincia sull'importo del tributo”*;

Preso atto che l'art. 1 comma 683 della Legge 147/2013 sancisce *“ il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale”*;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno n. 244 del 30/12/2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30/12/2016, recante il differimento al 31 marzo 2017 del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2017/2019 degli enti locali;

Considerato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

Richiamata la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – Direzione Federalismo Fiscale del 06/04/2012 Prot. Com. 5343/2012 che precisa che la pubblicazione telematica delle delibere di approvazione delle aliquote e/o tariffe e delle delibere di approvazione dei regolamenti di cui alla legge sopraccitata sul sito www.finanze.gov.it si applica anche alle delibere tariffarie e alle delibere dei regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'Imu; detta pubblicazione e trasmissione telematica sostituisce ogni altra modalità di invio precedentemente prevista ed è da ritenersi valida ai fini dell'adempimento dell'obbligo di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/97 e non deve, pertanto, essere accompagnata dall'invio dei documenti in formato cartaceo;

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale Prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile – **allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale** – espressi ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Preso atto che il Responsabile del Procedimento è la D.ssa Milena Ferrari, la quale ha curato l'istruttoria, ed è incaricata di ogni ulteriore atto in esecuzione alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 6 della Legge 07.08.1990, n. 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), compresa la comunicazione telematica al sito www.finanze.gov.it ai sensi della normativa vigente;

Rilevato che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 18/03/2015 è stato designato il Funzionario Responsabile dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.);

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

- 1) di approvare il seguente **Piano Finanziario 2017** relativo al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani – TARI - il cui prospetto riepilogativo contiene le risultanze sottoriportate, e di approvare l' **Allegato "A"** quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione quale relazione esplicativa del suddetto piano:

		TOTALE	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
CSL	Spazzamento e lavaggio strade			
	Personale	€ 288.197,43	€ 270.976,12	€ 17.221,31
	Prestazione di servizi	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00
	Spese diverse	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00
	Manutenzioni e spese	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 423.197,43	€ 405.976,12	€ 17.221,31
CRT	Raccolta e trasporto indifferenziato			
	Personale	€ 353.983,67	€ 117.994,56	€ 235.989,11
	Prestazione di servizi	€ 55.770,00		€ 55.770,00
	Spese diverse	€ 396.068,90	€ 396.068,90	€ 0,00
	TOTALE	€ 805.822,57	€ 514.063,46	€ 291.759,11
CRD	Raccolta e trasporto frazioni differenziate			
	Personale	€ 707.967,33	€ 235.989,11	€ 471.978,22
	Prestazione di servizi	€ 121.000,00	€ 0,00	€ 121.000,00
	Spese diverse	€ 180.750,10	€ 0,00	€ 180.750,10
	Raccolte differenziate	-€ 210.540,00		-€ 210.540,00
	TOTALE	€ 799.177,43	€ 235.989,11	€ 563.188,32
CTR	Trattamento e recupero raccolte differenziate			
	Trattamento differenziate	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 130.000,00
	TOTALE	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 130.000,00
CTS	Trattamento e smaltimento r.s.u.			
	Smaltimento indifferenziato	€ 310.000,00	€ 0,00	€ 310.000,00
	TOTALE	€ 310.000,00	€ 0,00	€ 310.000,00
AC	Altri costi eventuali			
	Assicurazioni	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ 0,00
	Varie	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 5.600,00	€ 5.600,00	€ 0,00

CARC	Accertamento e riscossione			
	Costi di riscossione	€ 123.239,12	€ 123.239,12	€ 0,00
	TOTALE	€ 123.239,12	€ 123.239,12	€ 0,00
CGG	Costi generali di gestione			
	Spese Interne Comune	€ 44.453,50	€ 44.453,50	€ 0,00
	TOTALE	€ 44.453,50	€ 44.453,50	€ 0,00
CCD	Costi comuni diversi			
	Contributo Miur	-€ 5.000,00	-€ 5.000,00	€ 0,00
	Fondo svalutazione crediti	€ 175.450,68	€ 175.450,68	€ 0,00
	TOTALE	€ 170.450,68	€ 170.450,68	€ 0,00
CK	Costi d'uso del capitale			
	Interessi mutui	€ 11.141,77	€ 11.141,77	€ 0,00
	TOTALE	€ 11.141,77	€ 11.141,77	€ 0,00
	TOTALE GENERALE	€ 2.823.082,50	€ 1.510.913,76	€ 1.312.168,74

2) di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa per via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini di legge e nel rispetto della normativa vigente con invio della delibera, al sito www.finanze.gov.it entro il termine di 30 giorni dalla data di esecutività o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine di approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011;

3) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel sito istituzionale del Comune di Lavagna, nella sezione "Tributi – Tari";

4) di demandare a successivo e separato provvedimento l'approvazione delle tariffe 2017 per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 683, della Legge n. 147/2013;

5) di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la D.ssa Ferrari Milena la quale ha curato l'istruttoria ed è incaricato di ogni ulteriore atto in esecuzione alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 6 della Legge 07.08.1990, n. 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), compresa la comunicazione telematica al sito www.finanze.gov.it ai sensi della normativa vigente;

Quindi,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Stante l'urgenza di dare immediata esecuzione al provvedimento;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto:

*Il Commissario Straordinario
Dott. Paolo D'Attilio
(firmato digitalmente)*

*Il Segretario Generale
Dott.ssa Stefania Caviglia
(firmato digitalmente)*

**COMUNE DI LAVAGNA
PROVINCIA DI GENOVA**

Allegato A



**PIANO FINANZIARIO
RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**

TARI 2017

APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. DEL

La Legge n. 147/2013 del 27/12/2013 ha istituito con decorrenza 01/01/2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi:

- 1) il possesso di immobili;
- 2) l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Tassa sui Rifiuti (TARI), che costituisce una delle tre componenti della IUC insieme alla Imposta Municipale Unica (IMU) e alla Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI), è volta a coprire interamente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

L'art. 1 comma 651 della Legge n. 147/2013 sancisce che *"il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 199 n. 158"*.

Il D.P.R. n. 158/99 disciplina la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani ed in particolare elabora il "metodo normalizzato" per definire le componenti dei costi e per determinare la tariffa di riferimento al fine di consentire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

L'art. 1 comma 654 della Legge n. 147/2013 disciplina che *"in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*.

Preso atto che il Comune di Lavagna, nella predisposizione del Piano Finanziario e nella conseguente determinazione delle tariffe **TARI per l'anno 2017**, non ha adottato i criteri alternativi al metodo normalizzato di cui all'art. 1 comma 652 della Legge n. 147/2013 bensì ha adottato unicamente i criteri di cui al D.P.R. 158/99, si precisa quanto segue:

- il metodo normalizzato è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio;
- le tariffe devono essere commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per ogni unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolta, in conformità al criterio presuntivo del metodo normalizzato, per gli enti locali che non abbiano provveduto ad organizzare sistemi di misurazione puntuali delle quantità di rifiuti conferiti dalle singole utenze come previsto dall'art. 5 comma 2 e art. 6 comma 2 del suddetto D.P.R. 158/99;
- la tariffa deve essere composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti e alle opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo da garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di gestione, compresi i costi di smaltimento;
- la tariffa, pertanto, è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio (costi di lavaggio e spazzamento delle

strade, al costo del personale, ai costi amministrativi di accertamento e riscossione del tributo e ai costi per il funzionamento degli uffici legati al servizio) e da una quota variabile legata in parte ai costi per il canone di appalto del servizio di raccolta e trasporto ed ai costi per il trattamento e smaltimento dei rifiuti;

- le utenze si suddividono in due macrocategorie "utenza domestica" ed "utenza non domestica".

Dalle norme richiamate si evince che la determinazione delle tariffe attraverso l'applicazione del metodo normalizzato, si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

- a) individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- b) suddivisione tra costi fissi e variabili;
- c) ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
- d) calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

L'art. 8 del D.P.R. 158/99 prevede che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni debbano approvare il **Piano Finanziario** degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Il presente Piano Finanziario si pone come strumento di base ai fini della determinazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti.

Richiamato il comma 27 dell'articolo unico della Legge 208/2015 che, modificando il comma 653 dell'art. 1 della Legge 147 del 27/12/2013, rinvia al 2018 l'obbligo da parte del Comune di avvalersi nella determinazione dei costi di cui al comma 654, delle risultanze dei fabbisogni standard;

Per gli aspetti tecnico-gestionali si fa riferimento:

- al vigente Regolamento Comunale IUC approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 09/09/2014;
- al Regolamento per la gestione dei Rifiuti Urbani ed Assimilati approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 05/08/2013;
- alla definizione dei criteri di assimilazione ai Rifiuti Urbani dei Rifiuti Speciali approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 11/03/2014.

Il Piano Finanziario è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione degli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. n. 158/99 e sintetizzati nel successivo schema:

PIANO FINANZIARIO 2017

		TOTALE	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
CSL	Spazzamento e lavaggio strade			
	Personale	€ 288.197,43	€ 270.976,12	€ 17.221,31
	Prestazione di servizi	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00
	Spese diverse	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00
	Manutenzioni e spese	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 423.197,43	€ 405.976,12	€ 17.221,31
CRT	Raccolta e trasporto indifferenziato			
	Personale	€ 353.983,67	€ 117.994,56	€ 235.989,11
	Prestazione di servizi	€ 55.770,00		€ 55.770,00
	Spese diverse	€ 396.068,90	€ 396.068,90	€ 0,00
	TOTALE	€ 805.822,57	€ 514.063,46	€ 291.759,11
CRD	Raccolta e trasporto frazioni differenziate			
	Personale	€ 707.967,33	€ 235.989,11	€ 471.978,22
	Prestazione di servizi	€ 121.000,00	€ 0,00	€ 121.000,00
	Spese diverse	€ 180.750,10	€ 0,00	€ 180.750,10
	Raccolte differenziate	-€ 210.540,00		-€ 210.540,00
	TOTALE	€ 799.177,43	€ 235.989,11	€ 563.188,32
CTR	Trattamento e recupero raccolte differenziate			
	Trattamento differenziate	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 130.000,00
	TOTALE	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 130.000,00
CTS	Trattamento e smaltimento r.s.u.			
	Smaltimento indifferenziato	€ 310.000,00	€ 0,00	€ 310.000,00
	TOTALE	€ 310.000,00	€ 0,00	€ 310.000,00
AC	Altri costi eventuali			
	Assicurazioni	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ 0,00
	Varie	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 5.600,00	€ 5.600,00	€ 0,00
CARC	Accertamento e riscossione			
	Costi di riscossione	€ 123.239,12	€ 123.239,12	€ 0,00
	TOTALE	€ 123.239,12	€ 123.239,12	€ 0,00
CGG	Costi generali di gestione			
	Spese Interne Comune	€ 44.453,50	€ 44.453,50	€ 0,00
	TOTALE	€ 44.453,50	€ 44.453,50	€ 0,00
CCD	Costi comuni diversi			
	Contributo Miur	-€ 5.000,00	-€ 5.000,00	€ 0,00
	Fondo svalutazione crediti	€ 175.450,68	€ 175.450,68	€ 0,00
	TOTALE	€ 170.450,68	€ 170.450,68	€ 0,00
CK	Costi d'uso del capitale			
	Interessi mutui	€ 11.141,77	€ 11.141,77	€ 0,00
	TOTALE	€ 11.141,77	€ 11.141,77	€ 0,00
	TOTALE GENERALE	€ 2.823.082,50	€ 1.510.913,76	€ 1.312.168,74

La determinazione dei costi legati alle voci CRT (raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati) e CRD (raccolta e trasporto rifiuti differenziati) è stata richiesta alla ditta IDEALSERVICE Soc. Coop., appaltatrice del relativo servizio, la quale ha fornito anche la suddivisione del costo del personale tra costi fissi e costi variabili.

I costi sono classificati secondo quanto disposto dal DPR 158/99 in:

Costi operativi di gestione - CG.

I costi operativi di gestione sono suddivisi come segue:

a) CGIND = Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati.

In tali costi sono compresi:

Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche = CSL

Costi di Raccolta e Trasporto RSU = CRT

Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS

Altri Costi = AC

b) CGD = Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

In tali costi sono compresi:

Costi di Raccolta Differenziata per materiale = CRD

Costi di Trattamento e Riciclo = CTR

Costi Comuni - CC.

In tali costi sono compresi:

Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso = CARC

Costi Generali di Gestione = CGG.

Costi Comuni Diversi = CCD

Costi d'Uso del Capitale - CK.

I costi d'uso del capitale comprendono: Ammortamenti (Amm.), Accantonamenti (Acc.) e Remunerazione del capitale investito (R).

NOTE AL PIANO FINANZIARIO TARI 2017

Prima di entrare nel dettaglio dei costi, così come richiesto dall'art.8 del DPR 158/99, si precisa che:

- i dati che seguono sono stati elaborati valutando le previsioni di spesa per il Bilancio 2017 ricavate tenendo conto degli impegni di spesa già assunti alla data di stesura del presente Piano Finanziario 2017, tenendo conto del Piano Finanziario 2016 e del computo estimativo allegato al nuovo capitolato d'appalto relativo a raccolta e trasporto dei rifiuti la cui gara si sta concludendo in questi giorni;
- tutti i costi sono stati considerati comprensivi di IVA (se dovuta);
- è stato eliminato il costo relativo al contratto di affitto del centro di trasbordo in Loc. Madonna della Neve, (posto sotto sequestro giudiziale) e non più previsto nel sistema di gestione dei rifiuti comunale;

1 .ANALISI DEI COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)

Tali voci possono essere divise in :

- Costi di spazzamento e lavaggio strade CSL
- Costi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti CRT
- Costi per la raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD
- Costi per il trattamento e recupero raccolte differenziate CTR
- Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilato CTS
- Altri costi AC

COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE (CSL)

Comprendono i costi relativi al servizio di spazzamento di aree pubbliche; del lavaggio delle strade e della pulizia delle spiagge, il servizio attualmente viene reso da personale comunale, ad esso va aggiunto lo spazzamento integrativo per il quale si sta predisponendo procedura di gara, necessario per andare a coprire le zone sguarnite data l'esiguità numerica del personale addetto. Sono state escluse le spese relative alla pulizia delle spiagge per le quali viene annualmente erogato un finanziamento regionale.

Nelle altre spese per la pulizia strade sono state inserite le voci del capitolo 3560 (acquisto di beni di consumo) riconducibili al servizio stesso con le quali si intende procedere all'acquisto di un certo numero di cestini gettacarte da posizionare nelle zone attualmente sguarnite, e le voci del capitolo 3561 relativo all'acquisto del vestiario ed i DPI per i dipendenti.

CSL	COSTI	IMPORTO	LEGENDA	NOTE
CSL	Personale comunale addetto allo spazzamento ed al lavaggio	€ 288.197,43	Costi diretti ed indiretti del personale comunale	Cap. 3557, 3559 + quota fondo dipendenti <u>escluso personale amministrativo e dirigente</u>
CSL	Prestazioni di servizi	€ 100.000,00	Costi del personale non dipendente comunale addetto alla pulizia/ lavaggio delle strade	Cap 3573 spazzamento integrativo
CSL	Altre spese per pulizia strade (acquisti e prestazioni)	€ 20.000,00	Altre spese riconducibili alla pulizia	Cap 3560 (escluso carburante) +cap 3568 (escluse manutenzioni veicoli)+ cap 3569 (quota utenze generali) + cap 3561 vestiario dipendenti
CSL	Spese per i mezzi comunali utilizzati per la pulizia	€ 15.000,00	Spese per i veicoli di proprietà comunale	Carburante, tasse di possesso, assicurazioni, manutenzioni, demolizioni
CSL	TOTALI	€ 423.197,43		

COSTI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI E DIFFERENZIATI
(CRT - CRD)

Comprende i costi relativi ai due appalti per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti ed indifferenziati. Il servizio attualmente è in fase di affidamento a seguito dell'indizione di gara ad evidenza pubblica, pertanto i relativi costi sono stati desunti dal computo estimativo allegato al capitolato speciale d'appalto. In tale voce trova inoltre copertura il costo per il funzionamento della segreteria tecnica dell'ATO rifiuti.

CRT	COSTI	IMPORTO	LEGENDA	NOTE
CRT	Prestazione di servizi	€ 800.822,57	Costi esterni diretti ed indiretti della raccolta rifiuti indifferenziati appaltata	Cap. 3570
CRT	Spese diverse	€ 5.000,00	Costo riconducibile alla segreteria tecnica ATO	Cap 3567
CRT	TOTALI	€ 805.822,57		

CRd	COSTI	IMPORTO	LEGENDA	NOTE
CRT	Prestazione di servizi	€ 799.147,43	Costi esterni diretti ed indiretti della raccolta rifiuti differenziati appaltata	Cap. 3570
CRT	TOTALI	€ 799.147,43		

COSTI DI TRATTAMENTO E RECUPERO RACCOLTA DIFFERENZIATA (CTR)

Comprende i costi relativi alle operazioni di trattamento della raccolta differenziata smaltimento dei rifiuti presso le discariche (impianto di San Carlo Canavese)

CTR	COSTI	IMPORTO	LEGENDA	NOTE
CTR	Raccolte differenziate	€ 130.000,00	Costi di conferimento frazione organica presso impianto Ferrania (Cairo Montenotte)	Cap. 3572 (impianto Ferrania)
CTR	TOTALI	€ 130.000,00		

COSTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI (CTS)

Comprende i costi relativi allo smaltimento dei rifiuti indifferenziati presso le discariche (AMIU, con conferimento presso impianto ACAM di Vezzano Ligure)

CTS	COSTI	IMPORTO	LEGENDA	NOTE
CTS	Rifiuti indifferenziati	€ 310.000,00	Costo di smaltimento del rifiuto indifferenziato tramite AMIU Genova, attualmente con conferimento presso impianto ACAM di Vezzano Ligure	Cap 3572
CTS	TOTALI	€ 310.000,00		

ALTRI COSTI (AC)

Vengono inseriti alla voce "altri costi" le spese non classificabili in categorie specifiche relative al funzionamento della struttura:

AC	COSTI	IMPORTO	LEGENDA	NOTE
AC	assicurazioni	€ 1.600,00	Polizza inquinamento impianto via Garibaldi	
AC	varie	€ 4.000,00	Altre spese non definite precedentemente	Cap 3112 (incarico MUD) + quota parte cap 3570 (collaudi appalti)
AC	TOTALI	€ 5.600,00		

2 .ANALISI DEI COSTI COMUNI (CC)

Tali voci possono essere divise in :

- Costi di accertamento e riscossione del tributo Tari (CARC);
- Costi generali di gestione (CGG);
- Costi comuni diversi (CCD)

COSTI DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DEL TRIBUTO (CARC)

Nei suddetti costi vengono ricompresi:

- una quota parte degli stipendi dei dipendenti dell'Ufficio Tributi e dell'Ufficio Ragioneria che partecipano alla gestione della Tari 2017;
- i costi per la stampa e la postalizzazione degli avvisi di pagamento e dei relativi modelli F24 per il pagamento della Tari 2017 da parte dei contribuenti;
- il costo per la gestione e manutenzione dei software in uso all'Ufficio Tributi-Tari;
- i costi per la riscossione coattiva;
- le spese per il contenzioso tributario;
- i costi per spese imprevedute ed indifferibili.

CARC	COSTI	IMPORTO	LEGENDA	NOTE
CARC	Costi del personale addetto alla gestione e riscossione del tributo Tari 2017	€ 64.567,77	Totale retribuzioni + totale contributi, costi diretti ed indiretti del personale comunale (CPDEL, INADEL P./TFR INPDAP, INAIL, IRAP) e competenze accessorie (dati forniti dall'Ufficio Personale)	Retribuzioni: 100% Bafico Ilaria; 70% Ferrari Milena; 12% Masucci Leda; 10% retribuzione complessiva D.ssa Cella Lorella
CARC	Stampa e postalizzazione avvisi di pagamento tari 2017	€ 9.000,00	Totale costo preventivato sulla base delle offerte commerciali pervenute di stampa e postalizzazione diretta e massiva	Tali costi preventivi si riferiscono al servizio di stampa degli avvisi di pagamento comprensivi di IVA + il costo relativo alla postalizzazione dei medesimi Cap. 3010
CARC	Costo per la manutenzione annuale del software gestionale Municipia spa in utilizzo all'Ufficio Tributi per l'anno 2017 + il costo per l'ammortamento 2017 e il costo per la manutenzione 2017 del software Sicraweb di C&C Sistemi	€ 15.545,68	Somma ricavabile dal canone annuale per il servizio di assistenza e manutenzione del software fornito da Municipia spa per l'anno 2017 e quota di ammortamento annuo e costo per il servizio di manutenzione per l'anno 2017 del software Sicraweb di C&C Sistemi (dati forniti da Ufficio CED)	Il costo è stato determinato facendo riferimento al costo relativo alla manutenzione ed aggiornamento del software Municipia spa come da preventivo pervenuto al Prot.Com. 37839/2016 + quota per l'ammortamento annuo e quota annua per la manutenzione del software Sicraweb di C&C Sistemi (dati forniti da Ufficio CED)
CARC	Costi per la riscossione coattiva	€ 4.455,67	Costo stimato per la riscossione coattiva	Detta voce di costo è stata stimata applicando il 5% alla somma delle tre voci precedenti
CARC	Costi per la gestione del contenzioso	€ 26.670,00	Costo stimato sulla base delle somme per spese legali impegnate dal Comune per il contenzioso con la Porto di Lavagna spa determinate in base alla media delle somme impegnate negli anni 2014/2015/2016	Si precisa che tale voce di costo riguarda la somma presunta che dovrà essere impegnata nel 2017 per la tutela legale avverso i ricorsi presentati dalla Porto di Lavagna spa; Cap. 3181

CARC	Spese impreviste	€ 3.000,00	Spese non preventivabili ma che potrebbero verosimilmente sostenersi per la riscossione del tributo	Si precisa che tale costo è frutto di pura stima prudenziale
CARC	TOTALE	€ 123.239,12		

COSTI GENERALI DI GESTIONE (CGG)

In questa voce CGG andrà ricompresa la percentuale del 3% dei costi comuni a tutti i servizi comunali, nonché la retribuzione del personale amministrativo impiegato presso l'ufficio ambiente che prevede l'impiego di una persona al 100%

CGG	COSTI	IMPORTO	LEGENDA	NOTE
CGG	Spese interne del Comune	€ 31.379,06	Di competenza ufficio tutela ambiente	Retribuzione 100% Nidielli
CGG	Costi comuni a tutti i servizi comunali	€ 13.074,44	Quota del 3% della somma complessiva (€ 435.814,78) dei costi comuni a tutti i servizi comunali indicati nella colonna accanto	- Utenze palazzo comunale € 36.000,00(cap 3183) - Spese telefoniche € 38.100,00 (cap.3184) - Spese di pulizia € 61.250,00 (cap. 3185) - Spese postali € 37.000,00 (cap. 3186) - Spese per assicurazione tranne polizza veicoli, inquinamento, infortuni, formelle, quadro € 161.600,00(cap. 3188) - Retribuzione complessiva del Segretario Generale € 101.864,78 (dati forniti da Ufficio Personale)
CGG	TOTALE	€ 44.453,50		

COSTI COMUNI DIVERSI (CCD)

Tale voce di costo rappresenta una categoria residuale, in cui vanno inseriti i costi comuni non inseribili in altre voci. All'interno di questa voce vengono inseriti:

- il contributo a carico del MIUR per le istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 33 bis del D.L. 248/2007 che deve essere sottratto dal costo da finanziare per la Tari; il suddetto contributo va pertanto portato in deduzione dai costi comuni così come sancito dall'art. 1 comma 655 della Legge 147/2013;
- il Fondo Svalutazione Crediti per compensare eventuali minori entrate rispetto al ruolo emesso.

CCD	COSTI	IMPORTO	LEGENDA	NOTE
CCD	Contributo MIUR	- € 5.000,00	Contributo versato al Comune dal MIUR a compensazione delle spese sostenute per la pulizia dei locali scolastici	Detto contributo erogato ai sensi dell'art. 33 bis del D.L. viene inserito con segno negativo; l'importo è stato determinato in via presuntiva sulla base delle erogazioni dell'anno 2015; per l'anno 2016 è stato erogato un acconto pari ad € 824,61
CCD	Fondo svalutazione crediti	€ 175.450,68	Somma portata in aumento dei costi del Piano Finanziario per compensare le eventuali minori entrate rispetto al ruolo emesso per l'anno 2017	Per la determinazione di questa voce di costo si veda lo schema sotto riportato*
CCD	TOTALE	€ 170.450,68		

***CALCOLO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER PIANO FINANZIARIO TARI 2017

Anno	Capitolo	Somme accertate C		Somme rimosse	Differenza tra Somme Accertate e Somme Rimosse (C-T)	F.do SVALUTAZ. CREDITI (7,5% della somma totale di C-T)
2012	5012	2.954.127,00	C	2.244.073,95		€ 175.450,68
			R	128.988,67		
			T	2.373.062,62	€ 581.064,38	

2013	5012+5017	3.102.521,67	C	2.223.907,58	
			R	143.527,60	
			T	2.367.435,18	€ 735.086,49
2014	6547	3.122.306,80	C	1.773.510,87	
			R	393.734,82	
			T	2.167.245,69	€ 955.061,11
2015	6547	3.118.172,00	C	2.492.871,57	
			R	1.049.629,04	
			T	3.542.500,61	€ -424.328,61
2016	6547	3.117.075,00	C	2.469.625,63	
			R	154.990,37	
			T	2.624.616,00	€ 492.459,00

TOTALE (C-T)	€ 2.339.342,37
---------------------	-----------------------

Legenda:

A: somme accertate a bilancio pari al ruolo emesso per Tarsu/Tares/Tari per ciascuna annualità;

C: somme riscosse in conto competenza;

R: somme riscosse a residuo;

T: totale (somma C+R)

3. I COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)

Sono stati inseriti in questa voce gli interessi e la quota capitale di competenza per l'anno 2017 per il rimborso del mutuo contratto presso la Banca Intesa S. Paolo spa per le isole ecologiche interrate.

CK	COSTI	IMPORTO	LEGENDA	NOTE
CK	Interessi	€ 3.700,10	Quota interessi su mutuo Banca Intesa San Paolo spa per isole ecologiche interrate (dati forniti da Ufficio Ragioneria)	Cap. 3584
CK	Quota capitale	€ 7.441,67	Quota capitale su mutuo Banca Intesa San Paolo spa per isole ecologiche interrate (dati forniti da Ufficio Ragioneria)	Cap. 3917
CK	TOTALE	€ 11.141,77		

